



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Procedura selettiva per la copertura di posti di Professore universitario di ruolo di II fascia da coprire mediante chiamata ex art. 29, comma 9 Legge 240/2010

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza;

VISTA la Legge 3.07.1998, n. 210;

VISTO il D.P.R. 23.03.2000, n. 117;

VISTI i DD.MM. 4.10.2000 e 9.01.2001 ;

VISTA la Legge 9.1.2009, n. 1, di conversione, con modificazioni, del D.L. 10.11.2008, n. 180;

VISTA la legge 13.12.2010, n. 220 (legge finanziaria 2011);

VISTA la Legge del 30.12.2010, n. 240 e in particolare l'art.29, comma 9;

VISTO il D.M. 29.07.2011, n. 336;

VISTO il D.M. 3.11.2011 n. 439 relativo ai criteri di ripartizione del FFO delle Università per l'anno 2011, e in particolare l'art. 11 relativo a interventi per il reclutamento straordinario di professori associati;

VISTE le deliberazioni adottate dal Senato Accademico nella seduta del 8.11.2011 e dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 22.11.2011 in merito ai punti organico del "piano straordinario", relativo alla chiamata di Professori di II fascia,

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 15.12.2011, prot. N. 11572 del 16/12/2011;

VISTA la circolare MIUR, prot. n. 0011889 del 28 dicembre 2011, che dà indicazioni relativamente al piano straordinario per il reclutamento di professori associati, riconoscendo, in particolare alla Sapienza, una quota pari a € 1.096.819,00 che corrisponde a 51,9 p.o.;

RITENUTO di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili per l'inquadramento di idonei alla fascia di professore associato, la più ampia selezione possibile, questa comunque

improntata a criteri meritocratici, comprensiva, quindi, della possibilità di partecipazione da parte di professori associati in servizio in altra università italiana o estera;

RITENUTO pertanto di mettere a bando posti in tutti le aree CUN in numero differenziato secondo le singole aree, determinato anche in proporzione al numero degli idonei Sapienza censiti dagli uffici complessivamente in 110 e in relazione alla necessità di assicurare che un almeno un quinto delle risorse disponibili sia destinato alla chiamata di coloro che nel corso dell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero non sono stati iscritti a corsi universitari presso la Sapienza, in conformità a quanto previsto dall'art 18, comma 4 della legge 240/10;

VISTO il D.R. n. 3487 del 17.10.2011 con il quale è stato emanato il Regolamento per il reclutamento dei Professori di I e II fascia ai sensi della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. n. 4774 del 30.12.2011 con cui si è provveduto ad assumere apposito impegno di spesa al fine di individuare la destinazione generale delle assegnazioni ministeriali disposte in favore della Sapienza per il piano di reclutamento straordinario di professori associati;

TENUTO CONTO che questa Università può procedere, nel corso dell'anno 2011, per effetto delle disposizioni di cui alla Legge 9 gennaio 2009 n. 1, all'indizione di procedure concorsuali ed all'assunzione di personale, in considerazione del fatto che nell'anno 2010 non sono stati superati i limiti di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27.12.1997, n.449;

RITENUTO di dover stabilire con il presente Decreto rettorale i criteri di valutazione individuale e comparativi, da utilizzare sia come soglia minima per una valutazione positiva, sia come criterio di valutazione tra più aspiranti;

DECRETA

ART. 1 - Indizione di procedura selettiva

1.1 E' indetta una procedura selettiva, come da Tabella A, allegata al presente bando, per la copertura di n. 74 posti di Professore universitario di ruolo di II fascia, suddivisi per ciascuna area CUN da coprire mediante chiamata sui fondi ex art. 29, comma 9 della Legge 240/2010, secondo il Regolamento di chiamata emanato con DR numero 3487 del 17/10/2011, ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010.

1.2 L'allegato A indica le posizioni disponibili all'inizio della procedura per ciascuna area CUN, calcolate in relazione ai fondi ministeriali assegnati alla Sapienza ed ai costi convenzionale di 0.7 punti-organico.

ART. 2 - Requisiti di partecipazione alla procedura

2.1 Sono ammessi alla procedura selettiva mediante chiamata i candidati che rientrino in una delle seguenti posizioni:

- a) soggetti idonei in procedure ai sensi della Legge 3.07.1998, n. 210, per la seconda fascia di cui al presente bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;**
- b) professori di seconda fascia già in servizio presso altri Atenei alla data di entrata in vigore della Legge 30.12.2010, n. 240 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;**
- c) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di equipollenza definite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, sentito il CUN, in relazione a quanto previsto dal D.M. 2 maggio 2011.**
- d) studiosi in possesso dell'abilitazione per professore di seconda fascia ovvero per professore di prima fascia, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;**
- e) vincitori dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7, della legge 240/10, ai sensi del DM 1.7.2011, n. 276, che abbiano perfezionato l'iter di riconoscimento del titolo, il cui inquadramento nel ruolo di professore associato potrà avvenire comunque in subordine alla sussistenza di risorse che dovranno essere specificamente individuate dall'Ateneo.**

2.2 Considerato che i candidati possono avere avuto obblighi didattici diversi in relazione alle categorie di appartenenza, come definite nel precedente comma, il criterio di giudizio sarà essenzialmente fondato sulla produttività scientifica complessiva; questa sarà valutata nelle diverse aree secondo i criteri riportati nell'allegato B; ulteriori criteri sono costituiti dalla valutazione dei contratti di ricerca erogati da istituzioni pubbliche internazionali o nazionali di cui i candidati siano stati responsabili negli ultimi 5 anni nonché attività didattiche ufficiali ed altre attività svolte in istituzioni universitarie e di ricerca.

2.3 Non possono conseguire un giudizio positivo, né di conseguenza essere valutati comparativamente, coloro che abbiano una produzione scientifica che li qualifichi come inattivi o parzialmente attivi in accordo con i criteri stabiliti per la VQR 2004-2010 (Valutazione della qualità e della ricerca 2004-2010, di cui al bando ANVUR del 7 novembre 2011).

2.4 I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data del presente bando.

ART. 3 - Presentazione delle domande

3.1 La domanda di partecipazione alla selezione mediante chiamata, indirizzata al Magnifico Rettore, deve essere presentata per via telematica al seguente indirizzo concorsiassociati@uniroma1.it entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura selettiva sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale concorsi ed esami – della Repubblica italiana.

3.2 Nella domanda di partecipazione, il cui modulo è allegato al presente decreto (allegato C) e disponibile sul sito: www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/concorsi, i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione.

3.3 Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

1. *curriculum vitae* della propria attività scientifica e professionale, in formato standard secondo lo schema-tipo allegato al presente decreto (allegato D);
2. un elenco dei titoli posseduti che l'interessato ritiene utile far valere ai fini della procedura;
3. un elenco delle pubblicazioni indicizzate in banche dati, precisando a quale banca-dati si faccia riferimento, oppure pubblicate in riviste o linee editoriali con ISBN-ISSN ed una copia di quelle ritenute più significative ai fini della presente selezione non superiore a venti.

3.4 Esclusivamente per le pubblicazioni, e soltanto qualora il candidato non ne disponga in formato pdf, è consentita anche la consegna a mano presso il Settore V – *Concorsi e Nomine – Ripartizione II*, entro il termine perentorio indicato per l'invio della domanda.

3.5 Nella domanda il candidato deve indicare:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile)
- 2) luogo e data di nascita
- 3) luogo di residenza
- 4) cittadinanza
- 5) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; se cittadino non italiano, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 6) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relativi sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
- 7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 , n.3;
- 8) l'Università ove è stata conseguita l'idoneità e la data dell'approvazione degli atti, per le posizioni alle quali si applica.

La domanda deve essere corredata da un valido documento di riconoscimento, inviato anch'esso in formato pdf.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla selezione.

Non è consentito il rinvio a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

3.6 Non verranno prese in considerazione le domande che non pervengano nei termini e secondo le modalità stabilite dal Bando.

3.7 L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 4 - Costituzione delle Commissioni Giudicatrice

4.1 Per ognuna delle aree CUN, è costituita una Commissione giudicatrice, che dovrà verificare il possesso dei requisiti di produttività scientifica complessiva e operare la selezione in relazione ai posti disponibili per ciascuna area.

4.2 Per ogni area CUN le Commissioni saranno costituite da cinque professori di prima fascia, di diverso settore scientifico-disciplinare, sorteggiati due tra i professori della Sapienza e tre da professori esterni; sono sorteggiabili coloro che sono inseriti nel miglior terzo nazionale per produttività scientifica determinata su dati ISI nel quinquennio 2004-2008.

4.3 Ove non sia possibile ricorrere ai suddetti criteri di individuazione del miglior terzo, il sorteggio sarà effettuato tra professori di I fascia contenuti in un elenco a tal fine composto per designazione da ogni Dipartimento pertinente, che indica su base di eccellenza tre nominativi afferenti a SSD diversi, di cui non più di uno afferente al Dipartimento.

4.4 L'elenco dei docenti sorteggiabili sarà reso pubblico entro quindici giorni successivi alla scadenza del bando sul sito web della Sapienza alla pagina dei concorsi; il sorteggio sarà quindi effettuato a cura dell'Amministrazione che ne darà avviso analogamente sulla pagina web dei concorsi.

ART. 5 - Adempimenti della Commissione Giudicatrice

5.1 La Commissione entro e non oltre due mesi dalla data del suo insediamento redige una relazione sui lavori fino alla conclusione degli stessi.

5.2 La Commissione come primo atto verifica il possesso dei requisiti di produttività scientifica complessiva di cui al presente bando, ai sensi dell'art. 2 e dell'allegato B. Nel caso in cui tali requisiti siano soddisfatti la Commissione procede per il singolo candidato a stilare:

- profilo curriculare;
- valutazione collegiale del profilo e della produzione scientifica;
- valutazione scientometrica complessiva nel caso in cui questa sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad esempio numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact-factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "principal investigator" o come "group leader");
- titolarità di fondi di ricerca su bando di istituzioni pubbliche nazionali o internazionali.

5.3 Sono da considerare anche secondo l'ordine di priorità di cui al precedente art. 2.2:

- continuità temporale della produzione scientifica;
- attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali eletti.

ART. 6 - Termine del procedimento

6.1 La Commissione deve concludere gli adempimenti previsti dal precedente art. 5 entro due mesi dal suo insediamento.

6.2 Al termine della valutazione, la Commissione esprime, anche a maggioranza dei componenti, il parere sui candidati selezionati per il prosieguo della procedura, nei limiti numerici di cui all'allegato A, ovvero non indica alcun candidato selezionato, motivandone le ragioni.

6.3 Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione; decorso il termine ultimativo e inderogabile per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

ART. 7 - Accertamento della regolarità formale degli atti

7.1 Gli atti della Commissione sono approvati con Decreto del Rettore entro 30 giorni dalla consegna degli stessi all'Ufficio competente.

7.2 Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

7.3 La chiamata del candidato che ha superato la selezione, se Ricercatore strutturato presso La Sapienza, verrà effettuata dal Dipartimento di afferenza; per il candidato esterno, la chiamata sarà di competenza del Dipartimento a tal fine indicato dal Senato Accademico sulla base della pertinenza disciplinare.

Il Rettore dispone quindi con proprio Decreto l'assegnazione al Dipartimento dei punti-organico sui quali sarà possibile effettuare la chiamata.

ART. 8 - Adempimenti del Dipartimento

- 8.1 Il Dipartimento di riferimento, previo seminario pubblico, formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione, di norma, entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore; il Dipartimento può esprimersi negativamente sulla chiamata, con deliberazione motivata; la delibera, assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto, è trasmessa alla Facoltà di appartenenza per le verifiche di competenza.
- 8.2 Il Rettore sottopone quindi la delibera del Dipartimento e le eventuali deliberazioni della Facoltà al Consiglio di Amministrazione, che si esprime in relazione alla sussistenza dei requisiti di copertura finanziaria, avuto riguardo di quanto disposto dalle leggi vigenti ai fini delle assunzioni.

ART. 9 – Ulteriori fasi della procedura

- 9.1 Il Rettore, con uno o più Decreti, preso atto degli esiti delle specifiche fasi selettive, riassegna i punti-organico residui alle singole aree, tenuto conto sia delle scoperture di organico in relazione alla programmazione didattica, che della necessità di potenziamento della ricerca in determinate aree e dispone la riapertura del bando stesso a nuove candidature, anche al fine di consentire la partecipazione di coloro che abbiano conseguito nel 2012 l'abilitazione nazionale.

ART. 10 - Trattamento dei dati personali

- 10.1 Ai sensi dell'art.13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università "La Sapienza" – Ripartizione II – Settore V – Concorsi e Nomine – e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

ART. 11 - Responsabile del procedimento – Disposizioni finali

- 11.2 Responsabile del procedimento oggetto del bando è la Sig.ra Rosalia Maria Papa – Settore V – Concorsi e Nomine – Ripartizione II – (tel .06/49912972 – 06/49912679 – fax 06/49912700 - e-mail: rosalia.papa@uniroma1.it

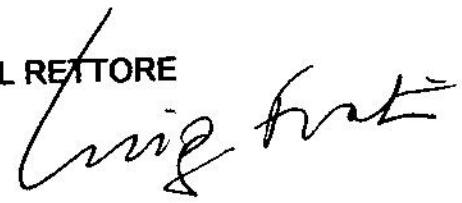
- 11.2 Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di concorsi.

11.3 Il presente Bando di procedura selettiva sarà assunto alla raccolta interna presso questo Ateneo e reso disponibile per via telematica sul sito: www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/concorsi

11.4 Il relativo avviso di indizione della procedura è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale concorsi ed esami – della Repubblica italiana, nonché sui siti del MIUR e dell'Unione Europea.

Roma,

IL RETTORE



Allegato A – Posizioni relative alla procedura selettiva – posizione per area CUN

Area CUN	Posizioni
01 Matematica e informatica	003
02 Fisica	003
03 Scienze chimiche	003
04 Scienze della Terra	002
05 Scienze biologiche	011
06 Scienze mediche	014
07 Scienze agrarie e veterinarie	001*
08 Ingegneria civile e Architettura	009
09 Ingegneria industriale e dell'informazione	004
10 Scienze dell'antichità, filologiche, letterarie e storico-artistiche	003
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	006
12 Scienze giuridiche	005
13 Scienze economiche e statistiche	006
14 Scienze politiche e sociali	004
Totale	074

*73 posizioni distribuite in proporzione al numero di idonei con arrotondamento all'intero più vicino; la posizione residua è stata assegnata all'area 07.

Allegato B – Criteri di valutazione individuale e criteri comparativi distinti per area CUN

AREA 01 – MATEMATICA E INFORMATICA

1. Il candidato deve aver dato contributi originali di rilievo alla ricerca scientifica, oltre quelli ottenuti nel primo periodo di formazione scientifica, e dimostrare una acquisita autonomia come ricercatore creativo; i **parametri** per valutare tali contributi sono:

- **L'importanza, la quantità e la varietà** dei contributi scientifici originali attribuibili al candidato;
- la **numerosità e densità temporale** delle pubblicazioni riconosciute relative al settore o comunque significativamente collegate ad esso;
- i **riconoscimenti** nazionali e internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al candidato, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori, abilitazioni scientifiche in altri Stati, premi, inviti a congressi, inclusioni in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze di alto valore internazionale;

2. **Criteri di valutazione individuale:** per il parametro "numerosità e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute", per la seconda fascia si applicano i seguenti indicatori e valori di riferimento:

- almeno 10 pubblicazioni riconosciute oppure una media di almeno 0,8 pubblicazioni riconosciute per anno di attività accademica, e, in ogni caso, almeno 5 pubblicazioni riconosciute negli ultimi 6 anni;

- inoltre, esclusivamente per il settore INF/01, almeno 5 pubblicazioni riconosciute indicate dal candidato, ciascuna accompagnata dall'elenco di almeno 5 citazioni apparse in pubblicazioni riconosciute delle quali il candidato non sia fra gli autori.

3. Per "pubblicazione riconosciuta" s'intendono la tesi di dottorato oppure un articolo stampato o accettato per la pubblicazione in una rivista con referee o in atti di convegno con referee, oppure una edizione critica, oppure una monografia scientifica o una parte di monografia scientifica; questi prodotti sono apprezzabili se pubblicati in sede notoriamente a controllo da parte della comunità scientifica internazionale. Il *numero di anni di attività accademica* è il più grande numero intero di anni contenuti nel periodo che va dalla data di conseguimento del dottorato di ricerca alla data di scadenza del bando; se il candidato non ha un titolo di dottorato, si utilizza in sua vece la data della prima laurea (almeno quadriennale), aumentata di tre anni.

4. **Criteri comparativi:** i valori di riferimento sopra indicati devono intendersi come valori minimi; il criterio comparativo consiste nella valutazione qualitativa dei lavori selezionati da ciascun candidato e valutati anche in relazione al numero dei coautori, ritenendo assimilabili sotto questo aspetto le pubblicazioni che contengano risultati di pari rilevanza ed in cui gli autori siano non più di 4 per la sottoarea della matematica e non più di 5 per la sottoarea dell'informatica; le eventuali pubblicazioni con un numero di autori superiore saranno considerate con un opportuno coefficiente di normalizzazione, se gli autori sono in ordine alfabetico; se gli autori non sono in ordine alfabetico le pubblicazioni saranno considerate per intero per i primi due autori e normalizzate per gli altri. I valori di riferimento sopra indicati possono anche essere ridotti se si tratta di pubblicazioni di altissimo valore e spessore, su ottime riviste internazionali o per quei candidati che abbiano o abbiano avuto un ruolo significativo e documentato nello sviluppo di software di riconosciuto valore scientifico o nel trasferimento tecnologico innovativo.

Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali

AREA 02 – FISICA

1. Gli indicatori relativi all'impatto scientifico delle pubblicazioni e delle sedi editoriali (quali ad esempio il numero delle citazioni, il fattore d'impatto, l'indice H e simili) devono essere riferiti anche alla media annuale (a partire dal conseguimento del dottorato) e/o alla media sui lavori.

2. Per la stima della produttività scientifica individuale, nel caso di lavori in collaborazione il grado di proprietà, inteso come coefficiente moltiplicativo (minore o uguale a 1) da applicarsi alle singole pubblicazioni nel conteggio dei lavori scientifici, è valutato dalla Commissione per ambiti omogenei di attività, individuati tenendo conto delle diverse modalità organizzative, dei diversi tempi di produzione e delle differenti modalità di presentazione dei risultati (inclusi, ove pertinenti, l'ordine degli autori e la comunicazione a congressi).

3. **Criteri di valutazione individuale:** il valore di riferimento per la produttività scientifica individuale è pari a 0,8 lavori originali pubblicati su riviste ISI-Thomson-Reuter (o comunque su riviste con revisori) in media per anno trascorso dal conseguimento del dottorato (oppure dalla data della laurea aumentata di 3 anni), con almeno 5 lavori negli ultimi 6 anni.

4. **Criteri comparativi:** il valore di riferimento per gli indicatori intensivi di impatto scientifico coincide con la media meno una deviazione standard degli stessi indicatori calcolata per la comunità dei professori associati dell'ambito disciplinare omogeneo (settore scientifico-disciplinare) di appartenenza del candidato. La comparazione è effettuata in relazione all'impatto scientifico complessivo e della produzione scientifica selezionata dal candidato (numero prodotti ISI, numero citazioni complessive e per articolo).

Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali

AREA 03 – SCIENZE CHIMICHE

Criteri di valutazione individuale:

1. produzione scientifica coerente con le caratteristiche del settore concorsuale;
2. almeno 25 lavori originali pubblicati su riviste ISI (*) di cui almeno 10 negli ultimi 5 anni.
3. valore non inferiore a 60 della somma degli IF di tutti i lavori scientifici del candidato (**).
4. indice di Hirsch (*h-index*) pari ad almeno 8.

Criteri comparativi:

1. *H-index corretto per l'età [h-index/anni dalla laurea]*
2. *H-index complessivo*
3. Numero lavori indexati pubblicati negli ultimi 8 anni
4. Impact Factor lavori ultimi 8 anni
5. Citazioni complessive (*citation index*)
6. Contratti di ricerca come responsabile (su bando da istituzioni pubbliche nazionali-internazionali)
7. periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali

NOTE.

(*) Si precisa che un brevetto internazionale, PCT (Patent Cooperation Treaty), può essere assimilato ad una pubblicazione su rivista ISI avente un IF uguale al valore medio dell'IF dell'intera area chimica; b) nell'ambito delle Scienze Chimiche esistono SSD caratterizzati da aree di specifiche peculiarità applicative (quali ad esempio economica, giuridica ed ingegneristica), all'interno delle quali i docenti presentano attività pubblicistica assimilabile ad altra area di ricerca, con pubblicazioni, anche in italiano, comunque su riviste con referee e/o validate dalle Società Scientifiche di riferimento. In tali casi, su giudizio motivato della Commissione, può essere prevista una deroga ai valori degli indicatori riportati.

(**) Tenuto conto della variabilità temporale del fattore d'impatto (IF), il valore da utilizzare è quello relativo all'annualità del bando.

AREA 04 – SCIENZE DELLA TERRA

Criteri di valutazione individuale:

- autore o co-autore di almeno 12 lavori originali pubblicati su riviste con *referee*, di cui almeno 9 lavori originali pubblicati su riviste ISI [n. 3 pubblicazioni ISI possono essere sostituite da lavori equiparati, come carte geologiche rilevanti tipo CARG/ISPRA e/o pubblicazioni su riviste a diffusione internazionale, con Editorial Board internazionale, in lingua inglese e con *peer review*, brevetti];
- almeno 5 lavori (di cui almeno 3 ISI) devono essere stati pubblicati negli ultimi 5 anni (2007-2011).

Criteri comparativi: al fine di favorire una più completa ed omogenea valutazione dell'attività e della qualità della ricerca dei candidati le Commissioni si avvarranno anche di indicatori bibliometrici quali: numero di citazioni, *impact factor* delle riviste, *h-index*, *m-index*, *g-index* etc., in quest'ordine di importanza:

1. *H-index corretto per l'età [h-index/anni dall'anno di dottorato o dal terzo anno successivo alla laurea]*
2. *H-index complessivo*
3. Numero lavori indexati [e lavori equiparati] pubblicati negli ultimi 8 anni
4. Impact Factor lavori ultimi 8 anni
5. Citazioni complessive (*citation index*)
6. Contratti di ricerca come responsabile (da istituzioni pubbliche nazionali-internazionali)
7. periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali

AREA 05 – SCIENZE BIOLOGICHE

Criteri di valutazione individuale: almeno 15 articoli, di cui non meno di 8 pubblicati negli ultimi otto anni, tutti su riviste ISI; almeno il 30% dell'IF totale dei lavori pubblicati negli ultimi otto anni deve essere relativo ad articoli in cui il candidato è primo o ultimo autore o corrispondente, oppure in un terzo dei lavori degli ultimi 8 anni il candidato deve essere primo o ultimo autore o corrispondente .

Criteri comparativi:

1. *H-index corretto per l'età [h-index/anni dalla laurea]*
2. *H-index complessivo*
3. Numero lavori indexati pubblicati negli ultimi 8 anni
4. *Impact Factor lavori ultimi 8 anni*
5. *Citazioni complessive (citation index)*
6. contratti di ricerca come responsabile (su bando da istituzioni pubbliche nazionali-internazionali)
7. periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali

AREA 06 – SCIENZE MEDICHE

Criteri di valutazione individuale:

- autore/co-autore di almeno 20 lavori originali pubblicati su riviste ISI con *Impact Factor* superiore a 1 [valutazione 2010]; non meno di 16 di questi devono essere pubblicati negli ultimi 10 anni; massimo delle pubblicazioni da presentare per la valutazione comparativa: 30;
- i lavori presentati per la valutazione devono essere per almeno 2/3 congrui con il proprio settore scientifico-disciplinare.

Criteri comparativi:

- valutazione qualitativa-quantitativa dei lavori: si avvarrà degli indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: *Impact Factor* complessivo e degli ultimi 10 anni, citazioni totali e citazioni medie per articolo, *h index*, *h index* corretto per l'età (anni dalla laurea);
- una congrua percentuale della produzione scientifica deve essere di tipo clinico-traslazionale o biologico-traslazionale e basata su casistiche che consentano di identificare l'attività diagnostica e/o clinica del candidato nel settore;
- la posizione di primo, ultimo nome [o di responsabile anche di parte della ricerca] o *corresponding author* fra gli autori verrà ritenuta come particolarmente significativa negli articoli pubblicati su riviste ad alto fattore d'impatto (>5) e valutata nella comparazione tra candidati di valore simile;
- altri indicatori di attività scientifica: attrazione di finanziamenti competitivi nazionali o internazionali, la presenza in board scientifici internazionali, la riconoscibilità internazionale della produzione scientifica, il trasferimento tecnologico (brevetti o altro) di livello internazionale.

1. *H-index corretto per l'età [h-index/anni dalla laurea]*
2. *H-index complessivo*
3. Numero lavori indexati pubblicati negli ultimi 10 anni
4. *Impact Factor lavori ultimi 10 anni*
5. *Citazioni complessive (citation index)*
6. contratti di ricerca come responsabile (su bando da istituzioni pubbliche nazionali-internazionali), brevetti internazionali, componente di board editoriali delle migliori 8 riviste di settore (riviste con più elevato IF), referee (almeno 10 referaggi documentati dal candidato) negli ultimi 5 anni per le migliori 5 riviste di settore (riviste con più elevato IF);
7. periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali

NOTA relativa ad alcuni settori concorsuali (SSD)

Nell'Area 06 Scienze Mediche vi sono settori scientifico-disciplinari caratterizzati da specificità peculiari nel loro complesso, o per cui parte dei docenti ha attività pubblicistica assimilabile ad altra Area o settori scientifico-disciplinari. In particolare :

- nel SSD MED/02 Storia della Medicina, oltre ad un'attività apprezzabile con indici bibliometrici standard, da ritenere particolarmente significativa nella comparazione, vi è anche un'attività pubblicistica assimilabile ai SSD dell'Area Umanistica con pubblicazioni anche in italiano; il data-base di riferimento in questi casi è NIH-National Library of Medicine-PuMed/Med-Line/History of Medicine;
- nei SSD MED/43 Medicina Legale e MED/44 Medicina del Lavoro, oltre ad attività pubblicistica su riviste con indici bibliometrici standard, ve ne è una che attiene aspetti legati alla normativa nazionale (deontologia, bioetica, responsabilità professionale, risk management, sicurezza nei luoghi di lavoro, etc.) assimilabile ai SSD dell'Area Giuridica con pubblicazioni anche in italiano su riviste validate dalle Società scientifiche di riferimento;
- parte dei docenti dei SSD MED/25 Psichiatria e MED/39 Neuropsichiatria infantile ha attività pubblicistica assimilabile ai SSD dell'Area Psicologica con data-base specifici, quali EMBASE e PSYCHOINFO,
- per i docenti dello SSD MED/45 Scienze Infermieristiche generali e pediatriche debbono essere valutate anche le pubblicazioni presenti su banche dati specifiche, quali il CINAHL ed altre.

AREA 07 – SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE

Criteri di valutazione individuale:

- autore o co-autore di almeno 15 (20 se l'anzianità accademica è oltre i 20 anni) lavori originali *in extenso*, sottoposti a *peer-review* e pubblicati su riviste, monografie, volumi collettivi o atti di convegni; almeno 6 di questi lavori devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.
- lavori scientifici coerenti con il settore concorsuale di riferimento ed in numero (in totale e negli ultimi 5 anni) pubblicati su riviste ISI o Scopus, come indicato in tabella:

Settori concorsuali: numero minimo lavori	Totale	Ultimi 5 anni
07/A1 Economia agraria ed estimo	02	01
07/C1 Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	05	02
07/B1 Agronomia e sistemi colturali erbacci ed ortofloricoli	08	03
07/B2 Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali		
07/D1 Patologia vegetale e entomologia	10	05
07/F1 Scienze e tecnologie alimentari		
07/H4 Clinica medica e farmacologia veterinaria	12	05
07/H5 Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria		
07/E1 Chimica agraria, genetica agraria e pedologia	15	05
07/F2 Microbiologia agraria		
07/G1 Scienze e tecnologie animali		
07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria		
07/H2 Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine		
07/H3 Malattie infettive e parassitarie degli animali		

Criteri comparativi:

i. criteri rilevanti e di uguale importanza:

- numero lavori scientifici originali *in extenso*, sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (*peer review*) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi o atti di convegni, comunque dotati di Comitati Editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
- criteri bibliometrici internazionalmente riconosciuti quali l'Impact Factor e/o altri indici, normalizzati sulla base dell'anzianità accademica;
- continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale.
- responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali

ii. ulteriori criteri [di minore rilevanza]:

- posizione di primo, secondo, ultimo autore o di *corresponding author* [rilevanza residuale, dato il significato non sempre omogeneo];

- periodi di formazione e ricerca svolti, in Italia o all'estero, presso qualificati centri di ricerca;
- coordinamento di unità operative nell'ambito di qualificati progetti di ricerca nazionali o internazionali;
- conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- attività di revisore per conto di riviste ISI o Scopus;
- attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e di attività di normazione;
- produzione di cartografia purché corredata da pubblicazioni (anche non curate dall'autore del prodotto) e/o documentazione atta a consentirne la valutazione;
- presenza in comitati organizzatori di convegni scientifici nazionali o internazionali.

AREA 08 – INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA

Criteri di valutazione individuale:

Settori	Criteri di valutazione individuale
08/A1 Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime (SSD ICAR/01 e ICAR/02)	Autore/co-autore di almeno 10 lavori originali pubblicati su riviste ISI, di cui almeno 5 pubblicati negli ultimi 5 anni, distribuiti in un adeguato arco temporale
08/A2 Ingegneria sanitaria – ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile (SSD ICAR/03, ING-IND/28, ING-IND/29 e ING-IND/30)	
08/B2 Scienza delle costruzioni (SSD ICAR/08)	
08/B3 Tecnica delle costruzioni (SSD ICAR/09)	
08/A3 Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione (SSD ICAR/04, ICAR/05 e ICAR/22)	Autore/co-autore di almeno 5 lavori originali pubblicati su riviste ISI (o sulle riviste ad elevato contenuto scientifico contenute nella lista pubblicata dalla Conferenza dei Presidi di Architettura e soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere C.U.N. del 24 febbraio 2010., di cui almeno 3 pubblicati negli ultimi 5 anni, distribuiti in un adeguato arco temporale.
08/A4 Geomatica (SSD ICAR/06)	
08/B1 Geotecnica (SSD ICAR/07)	
08/C1 Tecnica edilizia e tecnologia dell'architettura (SSD ICAR/10, ICAR/11 e ICAR/12)	Autore/co-autore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie:
08/C2 Design (SSD ICAR/13)	- lavori originali pubblicati su riviste ISI;
08/D1 Progettazione architettonica (SSD ICAR/14, ICAR/15 e ICAR/16)	- lavori originali pubblicati sulle riviste ad elevato contenuto scientifico contenute nella lista pubblicata dalla Conferenza dei Presidi di Architettura e soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere C.U.N. del 24 febbraio 2010;
08/E1 Disegno (SSD ICAR/17)	- prodotti editoriali con carattere scientifico ed elevata diffusione (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico);
08/E2 Storia dell'architettura (SSD ICAR/18)	- progetti innovativi di opere ed artefatti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in cataloghi di mostre con comitato scientifico soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere C.U.N. del 24 febbraio 2010);
08/E3 Restauro (SSD ICAR/19)	- brevetti o licenze.
08/F1 Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale (SSD ICAR/20 e ICAR/21)	Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.

Criteri comparativi:

i. criteri rilevanti e di uguale importanza:

- numero lavori scientifici originali *in extenso*, sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (*peer review*) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi o atti di convegni, comunque dotati di Comitati Editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
- criteri bibliometrici internazionalmente riconosciuti, normalizzati sulla base dell'anzianità accademica;
- continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale.

- responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

ii. ulteriori criteri [di minore rilevanza]:

- posizione di primo, secondo, ultimo autore o di *corresponding author* [rilevanza residuale, dato il significato non sempre omogeneo];
- periodi di formazione e ricerca svolti, in Italia o all'estero, presso qualificati centri di ricerca;
- coordinamento di unità operative nell'ambito di qualificati progetti di ricerca nazionali o internazionali;
- conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- attività di revisore per conto di riviste ISI o Scopus;
- attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro), di attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso..

AREA 09 – INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL’ INFORMAZIONE

Criteri di valutazione individuale: pubblicazioni a diffusione internazionale con revisione anonima tra pari (*peer review*) non inferiore a 15, delle quali almeno 5 con data di pubblicazione compresa negli ultimi 5 anni (2007-2011) ed almeno 10 negli ultimi 10 anni (2002-2011).

Criteri comparativi:

- impatto delle singole pubblicazioni, nonché quello medio e cumulativo del complesso della produzione scientifica, sulla comunità scientifica di riferimento, da valutare anche attraverso indicatori bibliometrici tra i quali il numero di citazioni delle pubblicazioni del candidato;
- rilevanza internazionale della collocazione editoriale della produzione scientifica;
- relativamente ai lavori in collaborazione, il contributo dato dal candidato, da valutare anche con riferimento al numero degli autori e, ove significativo, attraverso la posizione del nome del candidato nelle pubblicazioni;
- numero complessivo delle pubblicazioni a diffusione internazionale con revisione anonima tra pari (*peer review*); sono comprese in questa tipologia, in misura non prevalente, monografie e pubblicazioni in atti di conferenze internazionali che, per la presenza di una severa selezione effettuata mediante la revisione anonima tra pari dei lavori pubblicati e per la rilevanza della loro diffusione tra la comunità scientifica internazionale, offrano garanzie di elevata qualità scientifica;
- responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

AREA 10 – SCIENZE DELLE ANTICHITA’, FILOLOGICHE, LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE

Criteri di valutazione individuale: almeno una monografia di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico, o di traduzione, e almeno 5 saggi in riviste o volumi con ISSN o ISBN, che, dimostrando continuità nel tempo, originalità della produzione scientifica e un ampio ventaglio di interessi.

Criteri comparativi: valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- originalità nel contenuto;
- carattere innovativo;
- importanza e del rigore metodologico della produzione scientifica;
- rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito scientifico dei rispettivi SSD;
- congruenza con le tematiche del settore e/o con tematiche interdisciplinari pertinenti;
- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- continuità temporale e intensità della produzione scientifica
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;

- varietà anche interdisciplinare delle tematiche trattate.
- rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciutale dalla comunità scientifica, della sua diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di referaggio;
- esperienze di ricerca in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca, Musei, etc.) in Italia e/o in altri Paesi;
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali riconosciute di eccellenza;
- responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali.
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni internazionali.

AREA 11 - SCIENZE STORICHE FILOSOFICHE PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE

Criteri di valutazione individuale:

Settori	Criteri di valutazione individuale
	Due monografie, o almeno una monografia ed una serie di contributi che possano considerarsi per quantità di impegno e unitarietà di ricerca equivalenti ad una monografia, oltre una serie di contributi significativi (almeno sei), prodotti nell'arco di tempo degli ultimi dieci anni - con riferimento alla prassi consolidata nelle rispettive comunità scientifiche - che dimostrino continuità e costanza nell'impegno di ricerca, e che mettano in rilievo l'ampiezza del ventaglio di interessi.
M-PSI (01-08) e M-FIU/02	Non meno di 15 pubblicazioni scientifiche negli ultimi dieci anni, comprendenti almeno 6 articoli pubblicati su riviste nazionali o internazionali con revisori. Le pubblicazioni scientifiche potranno includere anche monografie, volumi, capitoli di volumi a diffusione nazionale o internazionale, prodotti nel medesimo arco di tempo - con riferimento alla prassi consolidata nelle rispettive comunità scientifiche - che dimostrino continuità e costanza nell'impegno di ricerca, e che mettano in rilievo l'ampiezza del ventaglio di interessi.
SSD M-EDF/01 e M-EDF/02	Soglie e criteri di giudizio delle aree 5, 6, 11 secondo la tipologia di attività scientifica

Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica
- responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali

AREA 12 – SCIENZE GIURIDICHE

Premesso

1. che nell'area 12 le pubblicazioni in uso, secondo una consolidata tradizione scientifica, hanno forme eterogenee e, sotto il profilo del valore scientifico e di ricerca, sono riconducibili, principalmente, ai generi letterari: (i) **monografia**; (ii) **articolo**:

i. sono ascrivibili al genere della **monografia scientifica** le pubblicazioni, aventi una dimensione indicativa minima di 240.000 battute, consistenti in uno studio approfondito ed organico, caratterizzato da un ampio respiro culturale e sistematico e da un approccio critico e costruttivo, finalizzato alla prospettazione di soluzioni originali e innovative.

ii. sono ascrivibili al genere dell'**articolo** i lavori, aventi una dimensione indicativa minima di 18.000 battute, pubblicati in riviste o in volumi collettanei non periodici, in volumi di trattato o di commentario, consistenti nello studio di uno o più problemi specifici, caratterizzato dall'originalità delle soluzioni proposte e da adeguata consapevolezza culturale e consistenza del percorso argomentativo;

2. che per i lavori pubblicati in **riviste** sono rilevanti, ai fini del requisito dell'**eccellenza scientifica**, i seguenti indicatori:

- la **qualità dei contenuti**, attestata attraverso il sistema della “revisione dei pari” (*peer review*). È essenziale che la revisione sia rigorosamente regolata, con modalità rese pubbliche *ex ante*, secondo principi di trasparenza, autonomia e competenza dei revisori, adeguatezza del loro numero rispetto all’entità dei lavori annualmente revisionati.

- il **prestigio della rivista** attestato dall’alta considerazione della quale la medesima gode nella comunità scientifica in ragione della continuità dell’impegno culturale e dell’autorevolezza scientifica dei componenti la direzione;

- la **diffusione della rivista nella comunità scientifica nazionale e internazionale**, attestata dalla consultabilità della rivista nelle biblioteche scientifiche fisiche e virtuali; dalla disponibilità *on-line* di indici ed *abstracts*, anche nella traduzione in lingua inglese; dalla presenza nella direzione di studiosi stranieri; dalla frequenza della pubblicazione di contributi in lingua straniera.

3. che per i lavori **non pubblicati in riviste** sono rilevanti ai fini del requisito dell'**eccellenza scientifica** i seguenti indicatori:

- il **prestigio della collocazione editoriale**, attestato dalla rilevanza nazionale o internazionale della casa editrice o dalla presenza di una direzione scientifica (della collana, del trattato, dell’encyclopedia o del commentario), costituita prevalentemente da professori ordinari;

- la sottoposizione di ciascun lavoro alla “revisione dei pari” (*peer review*)², da eseguirsi anche a cura della direzione scientifica, secondo criteri analoghi a quelli previsti per la *peer review* dei lavori destinati alla pubblicazione in riviste.

sono stabiliti i seguenti criteri di valutazione individuale:

produzione scientifica continuativa negli ultimi 10 anni di:

- almeno **una pubblicazione** ascrivibile al genere delle **monografie scientifiche** e almeno **sette pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli**, munite dei caratteri rispettivamente descritti al pt. 1 (premessa) e del requisito dell’eccellenza scientifica ai sensi dei ptt. 2 e 3 (premessa),

oppure:

- almeno **due pubblicazioni**, di contenuto non ripetitivo, ascrivibili al genere delle **monografie scientifiche** e almeno **due pubblicazioni** ascrivibili al genere degli **articoli**, munite dei caratteri rispettivamente descritti al pt. 1 (premessa) e del requisito dell’eccellenza scientifica ai sensi dei ptt. 2 e 3 (premessa).

Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica [numero di pubblicazioni presentabili: massimo 20], secondo i criteri indicati in “premessa”

- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali

- periodi di studio Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali

- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali

e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali

- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza

- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali.

AREA 13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

Criteri di valutazione individuale:

Settori	Criteri di valutazione individuale
Tutti i settori, ecetto SECS-P/04 e SECS-P/12	Co-Autore/autore di minimo 6 pubblicazioni ed almeno 0.8 pubblicazioni in media all’anno per ogni anno dopo il dottorato presso editori che applicano con trasparenza e indipendenza documentata il referaggio (<i>peer review</i>); almeno due delle pubblicazioni degli ultimi 5 anni devono pubblicate in riviste, o con case editrici, di grande rilievo scientifico a diffusione internazionale

Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica [numero di pubblicazioni presentabili: massimo 20], tenuto conto anche di indicatori bibliometrici in uso nella comunità scientifica internazionale
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali.

AREA 14- SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Criteri di valutazione individuale: 2 monografie e almeno 8 altri lavori negli ultimi dieci anni (una monografia può essere sostituita da cinque saggi su riviste rilevanti o contributi in volumi collettanei di cui almeno tre in riviste straniere rilevanti o in volumi collettanei pubblicati da case editrici straniere: una monografia può essere altresì sostituita da due prodotti a scelta fra le curatele o le edizioni critiche di classici e traduzioni).

Criteri comparativi:

- **produzione scientifica:** congruità con il settore scientifico-disciplinare, originalità del contributo, rigore argomentativo e metodologico, rilevanza teorica e/o empirica, continuità, intensità e qualità, con speciale riguardo a quella degli ultimi 5 anni, in lavori che dimostrino autonomia e originalità d'impostazione, rigore metodologico e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati, pubblicazioni che abbiano superato meccanismi di *peer review* attestati dalle regole di pubblicazione previste dalle riviste o dalle case editrici che li ospitano con referaggio, comitati scientifici o editoriali di selezione e simili] di monografie scientifiche e didattiche [se costituiscono una sistematizzazione dell'intero campo disciplinare, restituendo una sintesi e una integrazione di saperi], curatele e volumi collettivi [raccolta di saggi di più autori con introduzione critica del curatore-candidato alla valutazione], articoli originali in riviste [significativa la rilevanza della rivista nella comunità scientifica], edizioni critiche e traduzioni di classici [con saggio introduttivo del candidato alla valutazione]
- **responsabilità di progetti di ricerca finanziati** su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- esperienze di ricerca all'estero presso sedi qualificate (Università o centri di ricerca)

Ulteriori criteri comparativi:

- esperienze professionali legate ad attività di ricerca
- relazioni su invito o in risposta a call for papers a convegni nazionali e internazionali
- coordinamento scientifico di convegni
- direzione o coordinamento di gruppi di ricerca
- produzione di risultati di ricerca rilevanti dal punto di vista della loro potenziale ricaduta sociale

Nota. Per le pubblicazioni a firma plurima, qualora non sia esplicita l'attribuzione delle parti, il peso attribuito a ciascuna pubblicazione è: i. nel caso di due soli coautori pari all' 80% per ciascuno di essi; ii. nel caso di più di due coautori il peso attribuito diminuisce del 20% per ogni autore in più (es.: 60% per 3 autori; 40% per 4 autori; 20% da 5 autori in poi).